

CIMA MUTA da Tirolo – TRENTINO ALTO ADIGE

L'11 agosto 2024 da solo, da Tirolo, paese a monte di Merano, ho raggiunto la Cima Muta (2291 m.) che sovrasta il paese.

Da Tirolo si sale in funivia fino alla Malga Hocmuth (1330 m.) quindi si prosegue a piedi per boschi fino al Maso Mutkopf (40 minuti)

Qui parte un lungo e ripido sentiero che in 2 ore conduce alla Cima Muta.

Volendo si può proseguire per aerea cresta fino al Giogo di Quaira da dove si può scendere verso i Laghi di Sopranes o salire alla Cima Rosa di Sopranes.

L'itinerario è lungo ed impegnativo, è riportato nella bibliografia della zona e si può seguire la traccia GPS allegata di seguito.

[bluetooth_content_shareDownload](#)

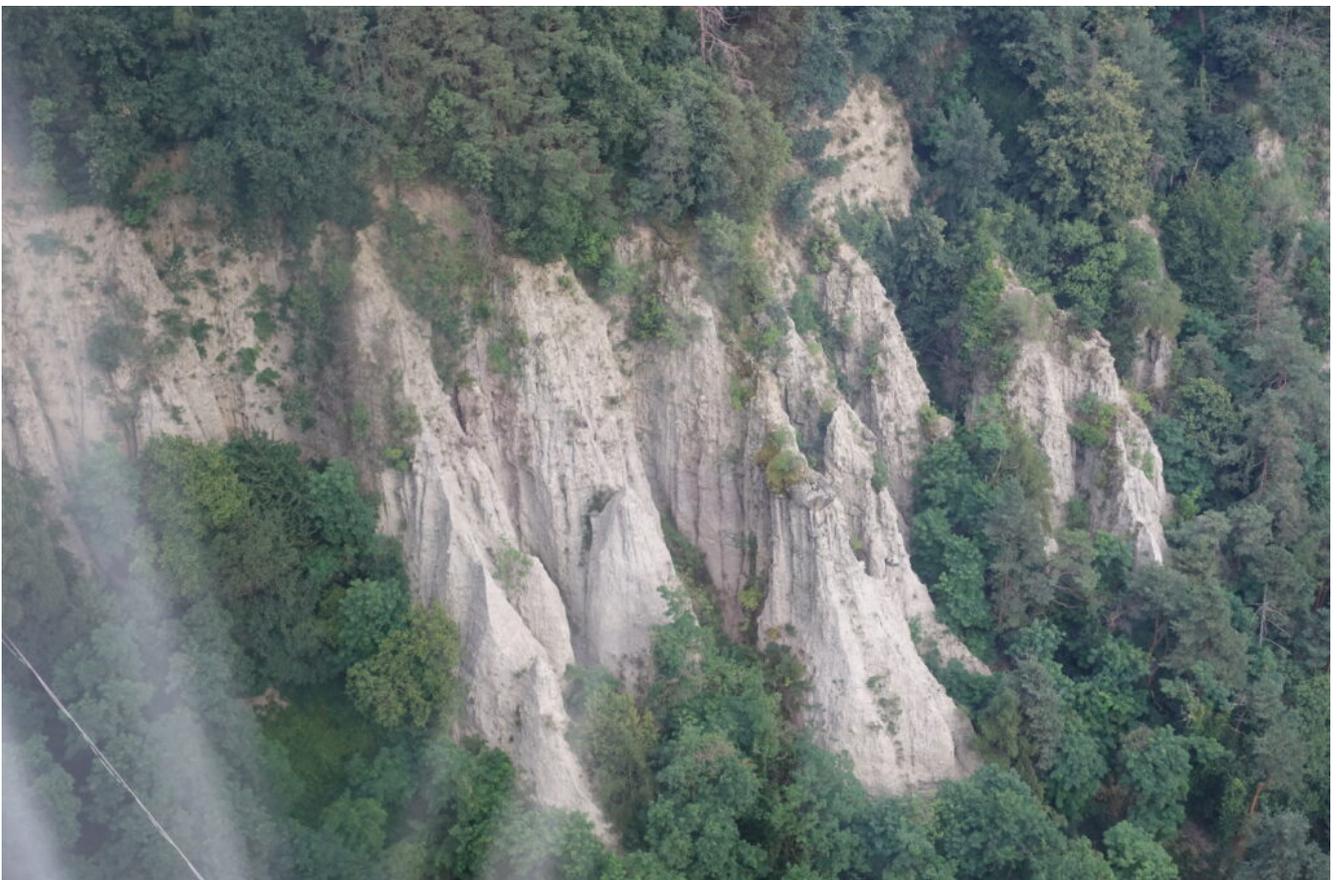
Di seguito le immagini dell'impegnativa escursione.



1 – La Cima Muta domina l'abitato di Tirolo.



2- Al tramonto si notano le luci dei Masi della Muta.

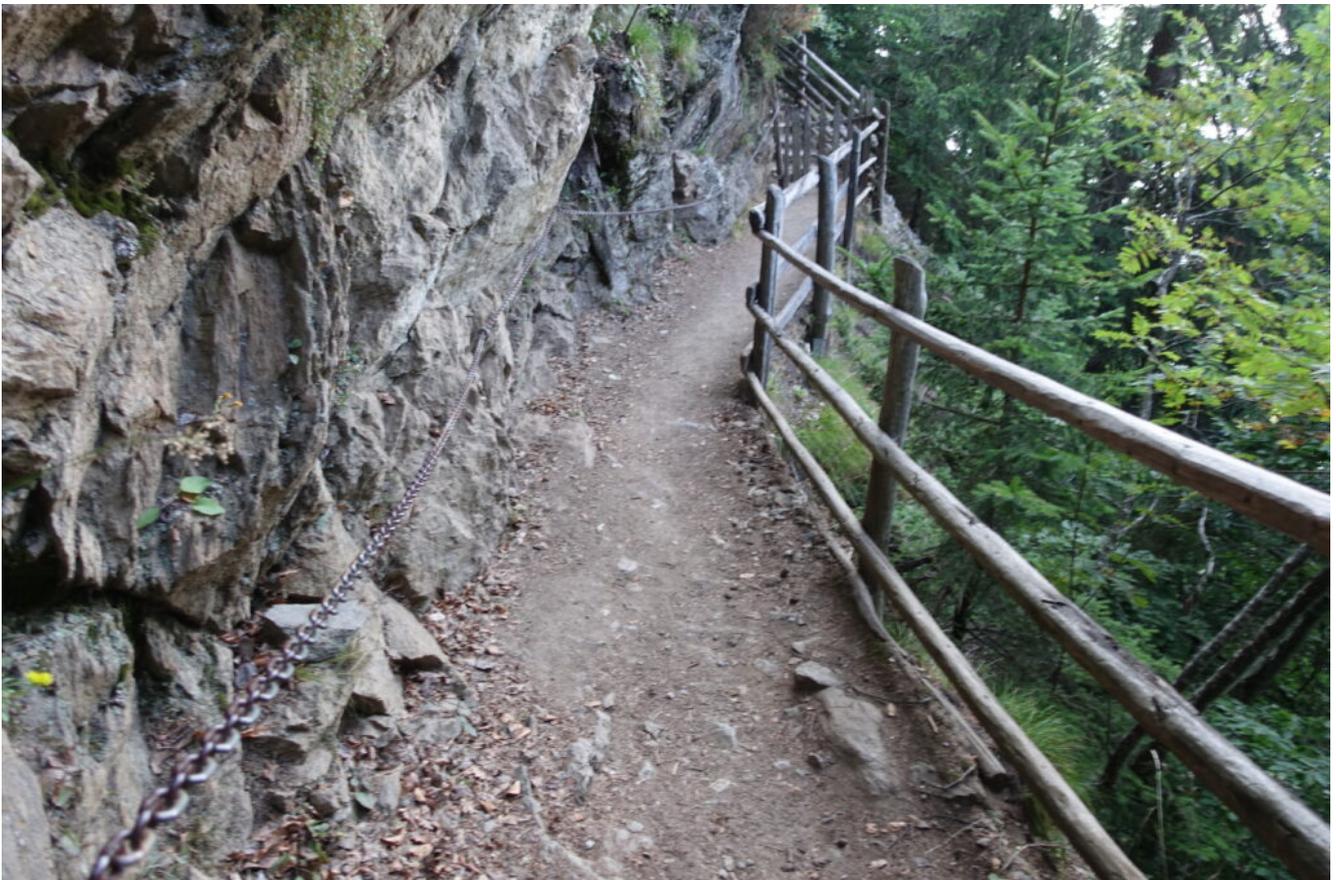


3 – 4- Salendo con la funivia da Tirolo verso la Malga Hocmuth, base di partenza per raggiungere Cima Muta, si superano le Piramidi di Terra di Tirolo.





5- salendo in funivia da Tirolo verso Malga Hocmuth si superano i Masi della Muta ricavati su pendii ripidissimi.



6- Il sentiero che da Malga Hocmuth conduce verso il Maso Mutkof.



7- L'accogliente Maso Mutkopf.



8- Il sentiero attrezzato che dal Maso Mutkopf sale verso Cima Muta.



9- Erica carnea già in fiore.



10 – 12- La lunga salita per Cima Muta.



11



12



13- Merano visto dalla cresta sommitale di Cima Muta.



14- Cima Muta, 2291 metri.



15- Veduta verso Ovest con le montagne del gruppo dell'Ortles.



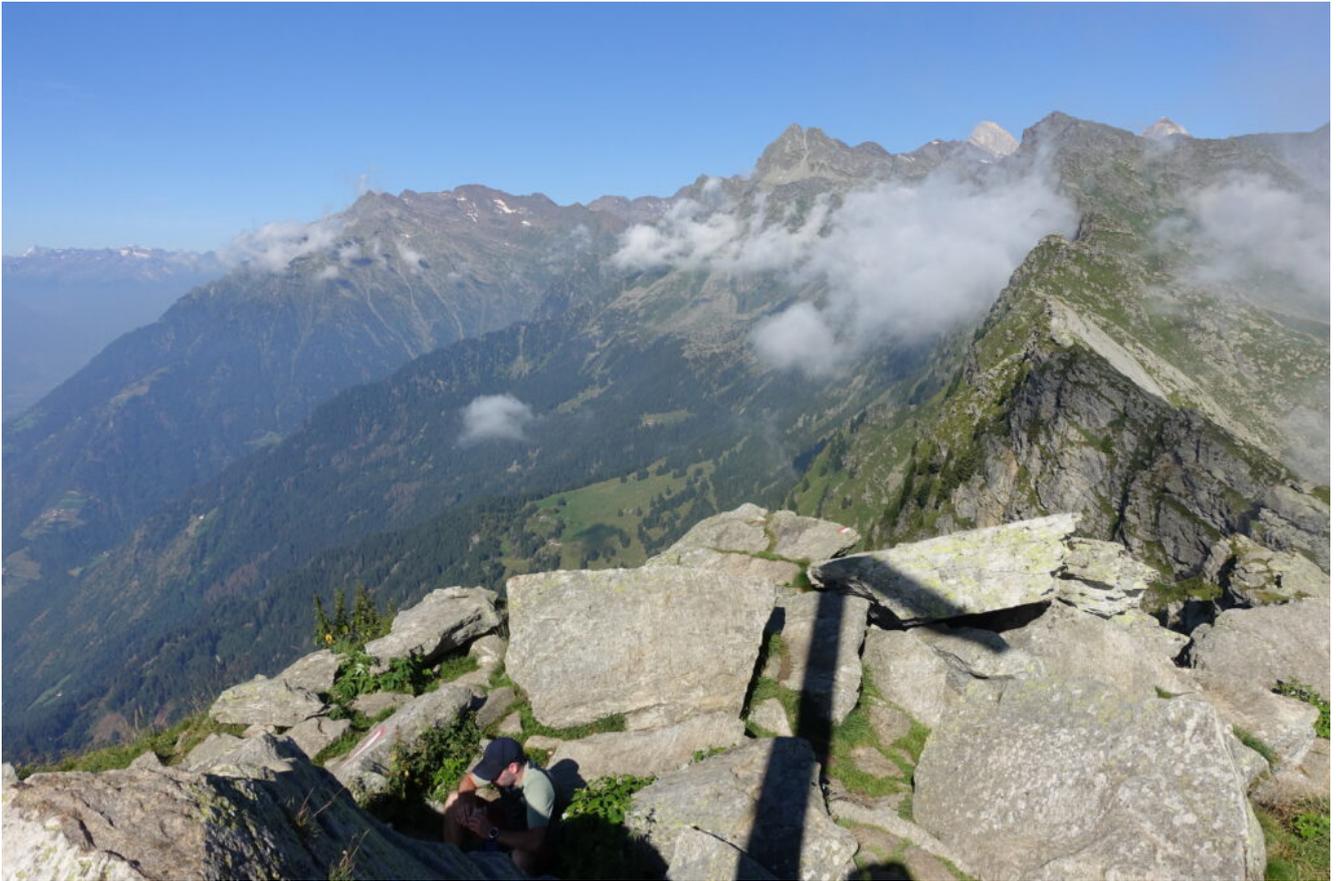
16- Merano si scopre tra la nebbia.



17- Bruco variopinto su *Silene vulgaris*.



18- Veduta verso la lunghissima cresta dello Spitzhorn.



19- Veduta verso la Cima Rosa di Sopranes.



20- Monte Gigot a sinistra e la Cima Rosa di Sopranes che emerge a destra.



21- La Cima Muta vista dalla cresta del Gioigo di Quaira.



22- Il Gioigo di Quaira, 2230 metri.



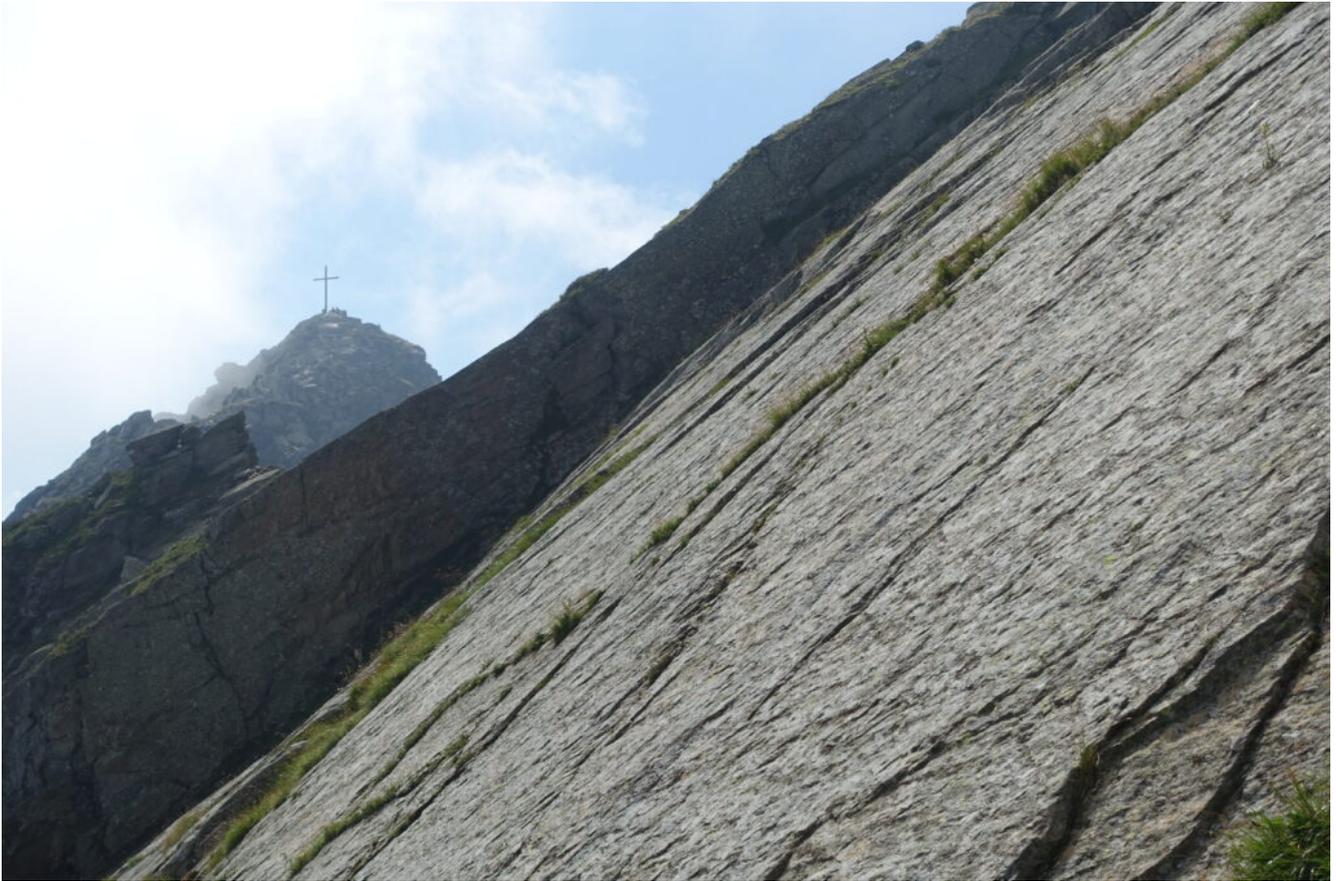
23- Veduta verso la Val Venosta.



24- Saxifraga bryoides



25- La grande placca del Giogo di Quaira.



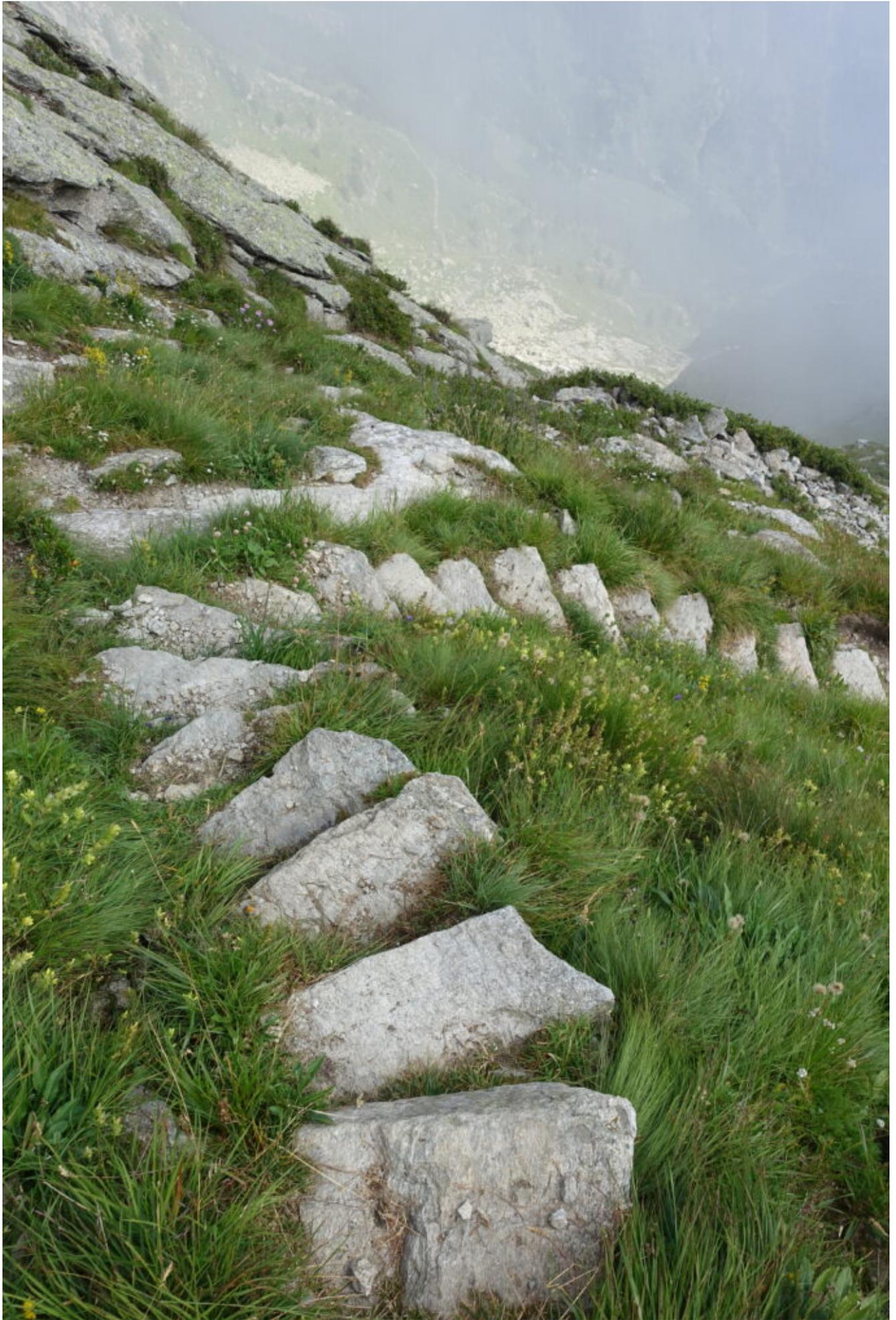
26- La Cima Muta dalla placca del Gioigo di Quaira.



27- Dal Gioigo di Quaira scende il sentiero che conduce ai Laghi di Sopranes.

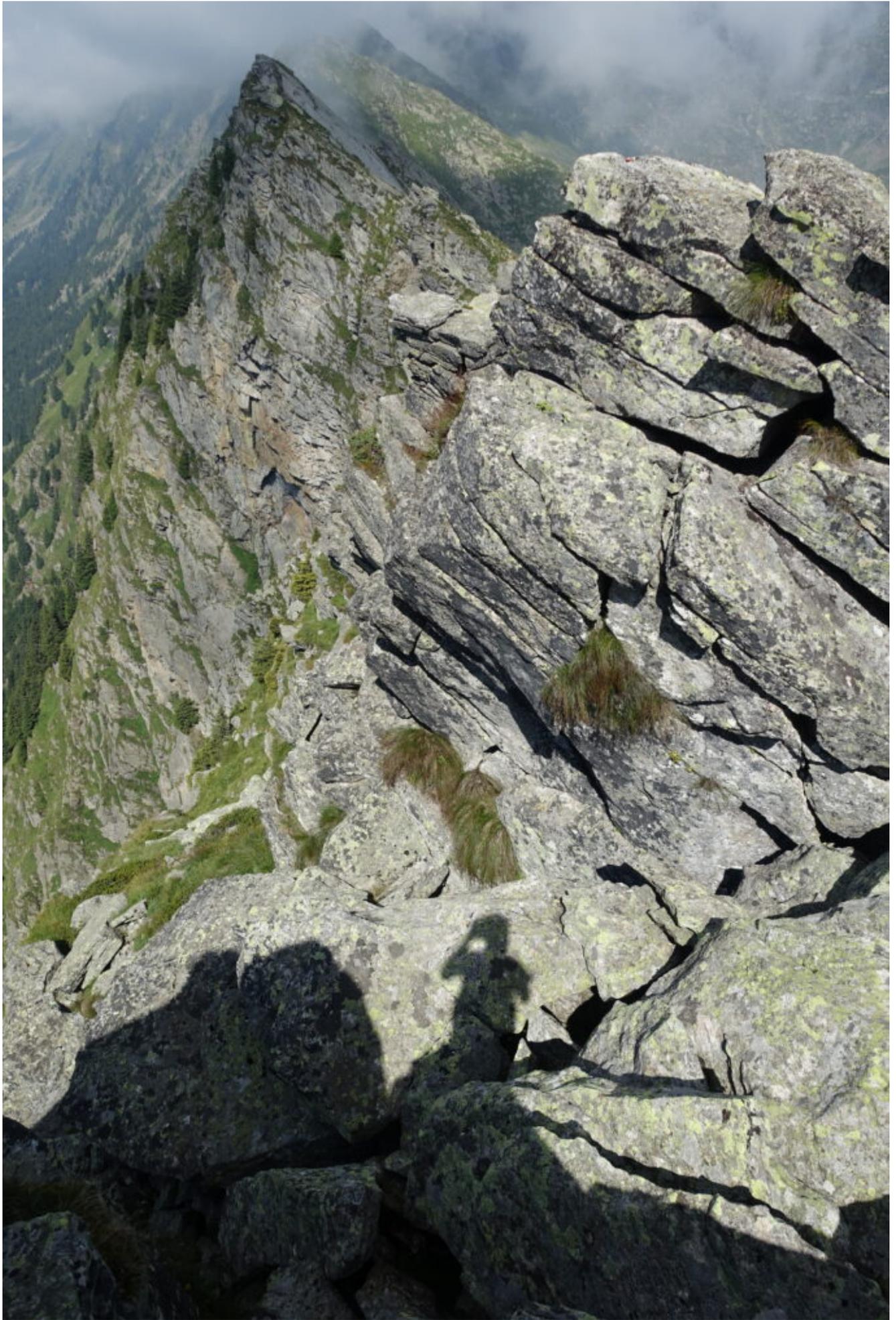


28- Veduta verticale sulla Valle di Sopranes sottostante

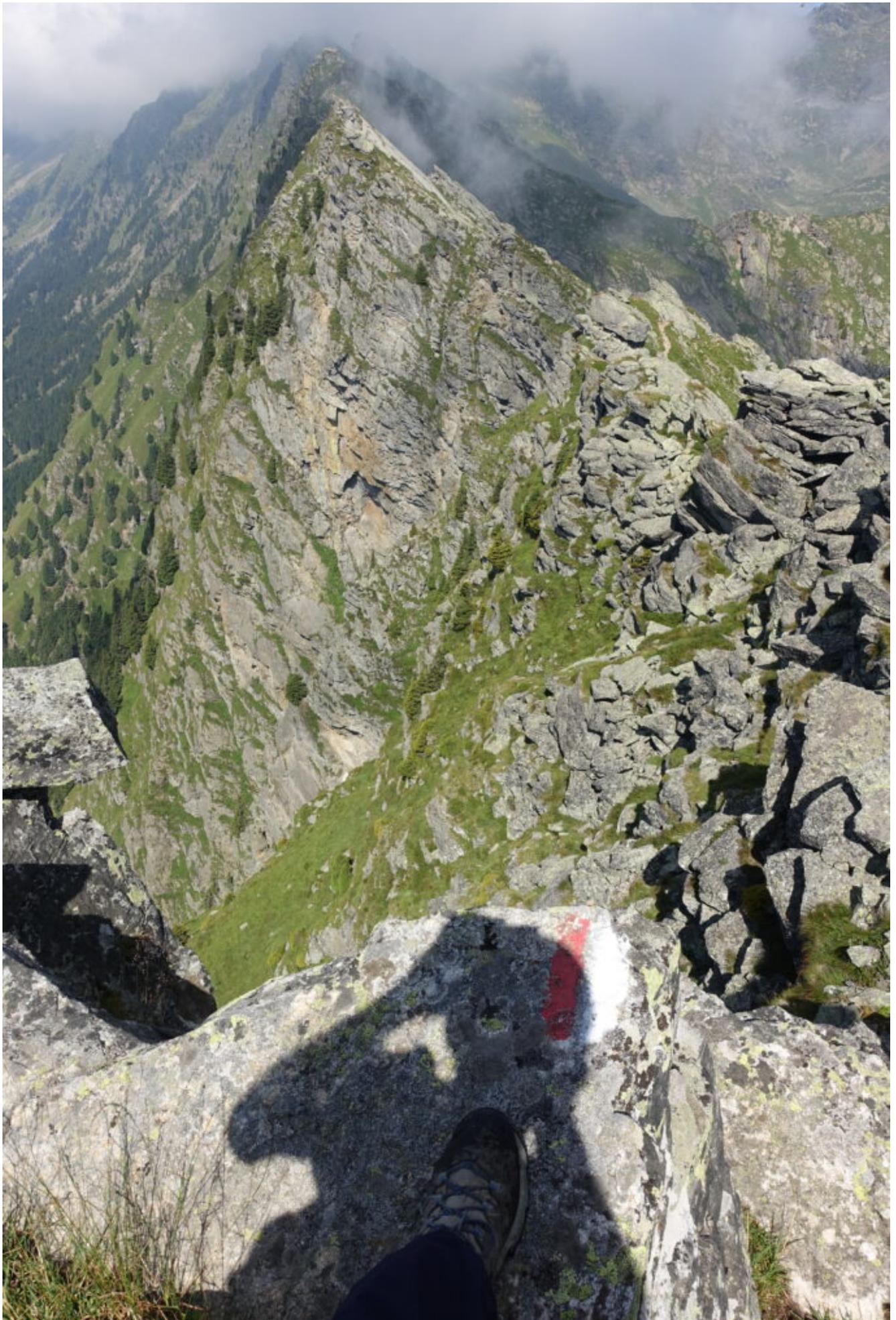


29 – 30 – Il sentiero per Cima Muta è attrezzato con scale in pietra e in ferro.





31 – 32 -La mia ombra si riflette sul verticale versante Ovest della Cima Muta.





33- Tutti i versanti di Cima Muta sono molto ripidi.



34- L'ultimo tratto scalettato prima della cima.



35- Rientro verso Cima Muta dopo una lunga cavalcata della cresta che va verso Cima Rosa di Sopranes.



36- Già inizio ad incontrare gente, stamattina invece ero

stato il primo della giornata a raggiungere la cima.



37- Alle 13 a Cima Muta è difficile trovare una pietra per sedersi, tutti Tedeschi ovviamente.



38- Scendo immediatamente



39- I numerosi tornanti scalettati saliti al mattino.



40- Le ripidissime pendici del Monte Pfitshkopf situato nella vallata a Nord della Cima Muta, se guardate esattamente al centro dell'immagine si nota il piccolo Maso della foto n.41.



41



42- Una bellissima pianta in piena fioritura di Stella Alpina (*Leontopodium alpinum*).